

disponibili ed attivabili ed avviata l'attività di ricerca ed analisi per quanto concerne la verifica delle possibilità di quotazione delle imprese agroalimentari nei mercati finanziari regolamentati esistenti e la costruzione di modelli di rating al fine di fornire strumenti di valutazione più aderenti alla realtà delle imprese del settore. Gli iniziali studi hanno riguardato i modelli di rating di grandi società specializzate a livello mondiale quali Moodys, Standards & Poor's e Barcap.

3.3.4 Riordino Fondiario

Le delibere commissariali del 31 gennaio 2002, n. 1453 del 19 novembre 2002, nn. 1493 e 1494 del 17 dicembre 2002 ed altre delibere assunte nel corso dello stesso anno, hanno approvato, a seguito di istruttoria tecnica positiva e parere favorevole delle Regioni circa la conformità agli strumenti di programmazione territoriali, il finanziamento di complessive n. 434 istanze, per un importo di Euro 124.786.420,88 ed una superficie di ettari 11.617,35.

Nell'arco del 2002, l'Istituto ha realizzato attività finalizzate a strutturare un efficace sistema di servizi alle imprese sempre più rispondente alle esigenze del mercato.

In particolare sono maturate intese ed accordi con organismi del settore a livello regionale, nazionale e comunitario con l'obiettivo di promuovere azioni comuni volte a valorizzare il ruolo multidisciplinare dell'agricoltura, nell'ottica di uno sviluppo integrato del territorio.

3.3.4.1 Attività fondiaria – settore contratti

I dati riportati nella tabella relativa alle stipule degli atti di acquisto e assegnazione terreni consentono di apprezzare il consistente miglioramento dei risultati operativi ottenuto rispetto al 2001.

Infatti il numero ed il valore delle stipule si sono incrementati di circa il 34%.

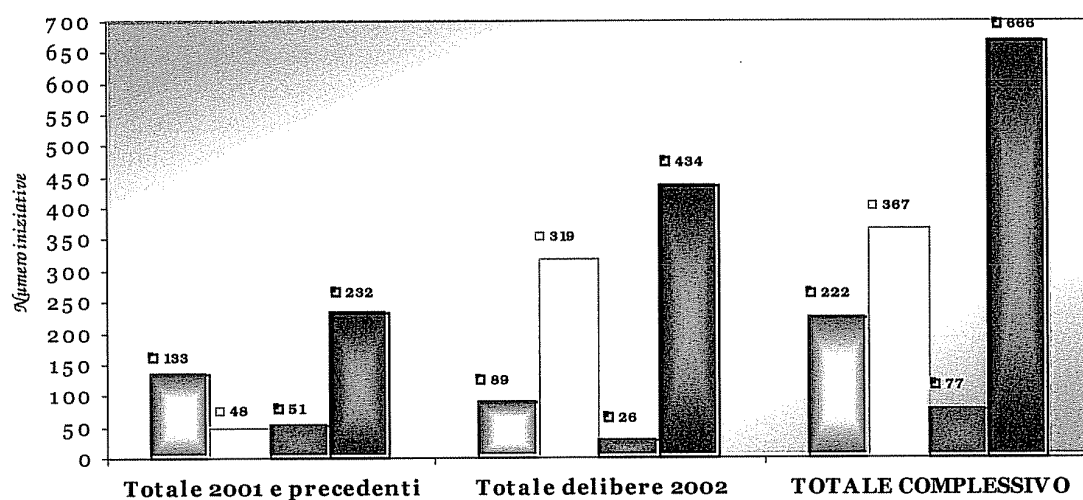
	Numero procedure	Superficie ettari	Importi euro
Stipule 1/1 – 31/12/2001	170	5167	43.719.791
Stipulate 1/1 – 31/12/2002	222	6.089	65.523.227
Incremento in valore assoluto (2002 su 2001)	52	922	21.803.436
Incremento in % (2002 su 2001)	+ 34%	+ 18%	+ 34%

I 222 investimenti fondiari hanno presentato una ampiezza media di circa 27 ettari ed un investimento per iniziativa di circa 295.000 euro.

Di seguito si riportano la situazione riepilogativa delle pratiche relative agli atti di compravendita, sia in forma tabellare che grafica.

DESCRIZIONE	n.º	IMPORTO Euro
Totale delibere assunte al 31/12/2002	666	187.784.791,85
di cui:		
a) stipulate	222	65.523.227,26
b) poste agli atti	77	18.563.247,83
c) in istruttoria legale	367	103.410.136,37
di cui:		
- assunte a tutto il 31/12/2001	48	17.189.486,82
- assunte dal 01/01/2002 al 31/12/2002	319	86.220.649,55

Numero Complessivo Iniziative Deliberate



□ STIPULATE □ ISTRUTTORIA LEGALE ■ ATTI ■ TOTALE DELIBERATO

In data successiva alla chiusura dell'esercizio 2002 sono state approvate con determinazione del Direttore Generale ulteriori 105 iniziative di riordino fondiario, per complessivi Euro 32.106.631,32 ed ettari 2.693,3764.

Ulteriori 28 iniziative, afferenti il POR Sicilia, sono state assunte determinazioni per un importo di Euro 5.210.727,86 ed ettari 704,8951

3.3.4.2 Attività fondiaria — settore tecnico

Il settore tecnico ha presentato consistenti miglioramenti dei risultati operativi. Infatti i tempi medi delle preistruttorie sono passati dai 35,22 giorni del 2001 ai 23,59 giorni del 2002, con diminuzione di tempi a pari al 34,3%.

Mentre la conclusione dell'intera procedimento con conseguente deliberazione passa da una media di 356 giorni del 2001 a 237 giorni del 2002, con diminuzione di tempi a pari al 33,4%.

Per quanto riguarda specificatamente la fase di istruttoria tecnica, il nuovo assetto organizzativo dell'Istituto ha permesso di migliorare ulteriormente i risultati operativi (in particolare, si è incrementato del 16,4% rispetto al 2001 il numero di procedimenti conclusi con la relazione per la determinazione).

In questo modo l'Istituto ha potuto definire nel corso del 2002 il 100% dei procedimenti tecnici attivati nel 2001 ed una consistente parte di quelli 2002; inoltre, la totalità dei procedimenti con esito positivo sono stati anche deliberati e quindi sono passati alla fase contrattuale.

E' questo un risultato molto importante, in quanto per la prima volta è stato avviato il nuovo esercizio 2003 senza residui operativi relativi agli anni precedenti, salvo le procedure pervenute nel corso dell'ultima parte del 2002.

Infatti, premesso che nel corso 2002 si è incrementato il numero di nuove richieste di intervento pervenute (per un totale di n. 397, pari al +11% in termini di numero e al +40% in termini di valore richiesto rispetto al 2001), si segnala che circa il 20% delle nuove iniziative 2002 sono state presentate all'Ismea nel corso del solo mese di dicembre (e quindi non definibili nel corso dello stesso anno). Tuttavia va evidenziato che proprio tale incremento del numero di domande presentate sottolinea il rinnovato interesse dell'utenza professionale agricola per il "fondiario" Ismea.

Fase istruttoria	Numero procedure	Superficie ettari	Importi euro
Richieste pervenute nel 2002	397	11.705,38	165.268.668,26
Deliberate con esito favorevole	434	11.617,35	124.786.420,88
Deliberate con esito negativo	112	2.786,17	33.734.682,65
Totale Deliberato	546	14.403,52	158.463.016,66

3.3.4.3 *Convezioni 2002 con le Regioni*

Tale attività ha portato alla sottoscrizione di 4 convenzioni (Sicilia, Toscana, Calabria e Umbria) e la probabile conclusione di ulteriori accordi con altre regioni nei prossimi mesi.

Lo stato di attuazione delle convenzioni attivate è il seguente:

Regione	Attività svolta
Sicilia	<i>Start up</i> completato (per un investimento 2002 pari a circa 66 milioni di Euro – già incassati da Ismea 18 milioni di euro di contributo Feoga)
Toscana	<i>Start up</i> in fase di completamento (stipula atti di acquisto per 3,6 milioni di Euro) – ipotesi di nuovo budget 2003: 4 milioni di Euro
Calabria	Completamento e invio Piano di Riordino Fondiario; misura fondiaria in fase di rimodulazione (budget finanziario non ancora definito) Progetto Osservatorio mercato fondiario definito (per l'avvio della fase operativa si è in attesa della selezione di n. 2 risorse umane e acquisto hw e sw)
Umbria	Convenzione approvata (budget finanziario non ancora definito)

3.3.4.4 *Privatizzazione terreni pubblici*

Nell'ambito delle attività fondiarie svolte, particolare attenzione è stata posta all'attivazione dei processi di privatizzazione dei terreni pubblici, in considerazione dell'importanza strategica per l'Istituto.

Progetto	Attività svolta
Comune di Ravenna	Concluse le procedure tecniche per la valutazione dei terreni offerti, l'operazione è stata definita con la stipula degli atti notarili il 13 dicembre 2002, per una superficie pari a circa 444 ettari ed un importo pari a circa 7 milioni di Euro.
Regione Friuli V.G.	Avviata la procedura per la privatizzazione tramite Ismea dell'azienda Vittoria, di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia; nel corso del 2003 sarà definita l'ipotesi di acquisto e lottizzazione (ettari 611; valore pari a circa 7,5 mil euro)
Comune di Vercelli	Prosegue la collaborazione Ismea/Comune di Vercelli, con una nuova vendita relativa ad un lotto di 39 ettari (pos. 88V/112) che sarà definita nel corso del 2003.

3.3.4.5 Terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto

A seguito di uno studio approfondito da parte dell'Istituto, il Commissario Straordinario, come detto, con delibera n.1503 del 17.12.2002 ha approvato lo schema di bando d'asta per la rivendita dei terreni rientrati nella disponibilità dell'Ente.

Detti terreni, che al 31 dicembre 2002 ammontano a n. 384 unità fondiari per complessivi ha. 10.286,3732, il cui prezzo di vendita complessivo originario ammonta ad Euro 207.142.687, vengono ricollocati sul mercato fondiario attraverso la procedura d'asta che prevede la partecipazione di soggetti aventi i seguenti requisiti:

- ▶ coltivatori diretti di cui all'art.31 legge n.590 / 1965;
- ▶ giovani agricoltori di cui all'art. 4 ,comma 1, legge n.441 /1998;
- ▶ imprenditori agricoli a titolo principale di cui all'art.12 legge 9 maggio 1975, n.153;
- ▶ soggetti di cui all'art.1, comma 2 e articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 18/5/2001, n.228, i quali svolgono attività agricola a titolo principale;
- ▶ cooperative e piccole cooperative agricole di conduzione (D.L.vo CPS 14.12.47, n.1577 ratificato con modificazioni legge n.302 del 2.4.51

Nell'anno 2002 sono stati effettuati n. 20 procedure di asta pubblica di cui n. 6 aggiudicati per un totale di ha 121.62.08 pari ad Euro 1.008.488,08.

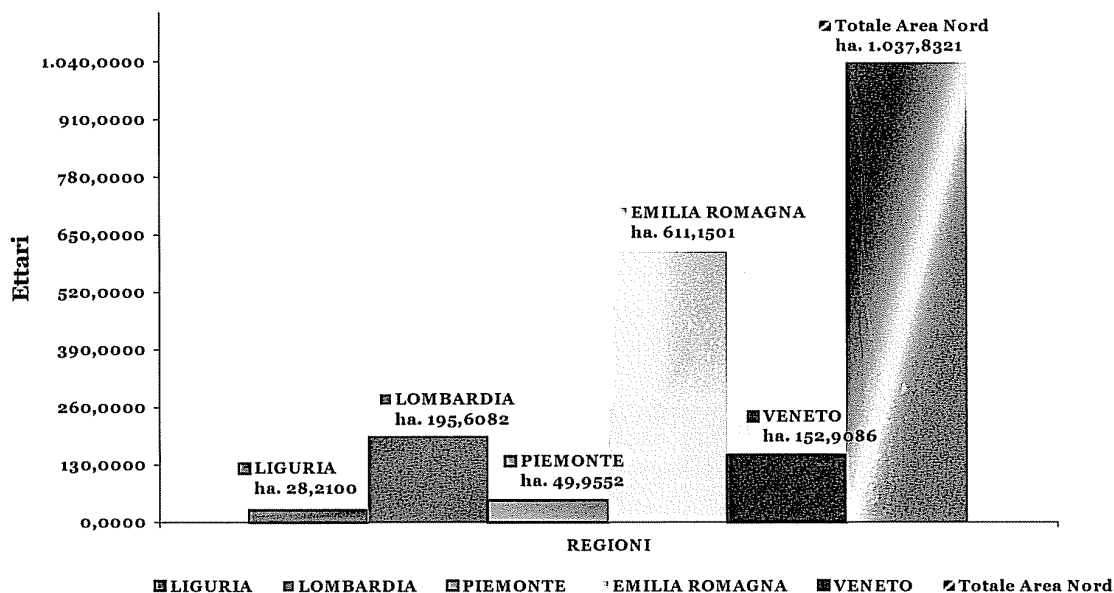
Nei primi mesi dell'anno 2003 sono state effettuate n. 5 procedure d'asta pubblica di cui una è stata aggiudicata per ha 10.25.70 pari ad Euro 68.850,00.

Attualmente sono in svolgimento (scadenza dei bandi luglio p.v.) n.14 procedure d'asta pubblica, per un totale di ha 219.42.84, per un valore base d'asta pari ad Euro 1.964.993,12.

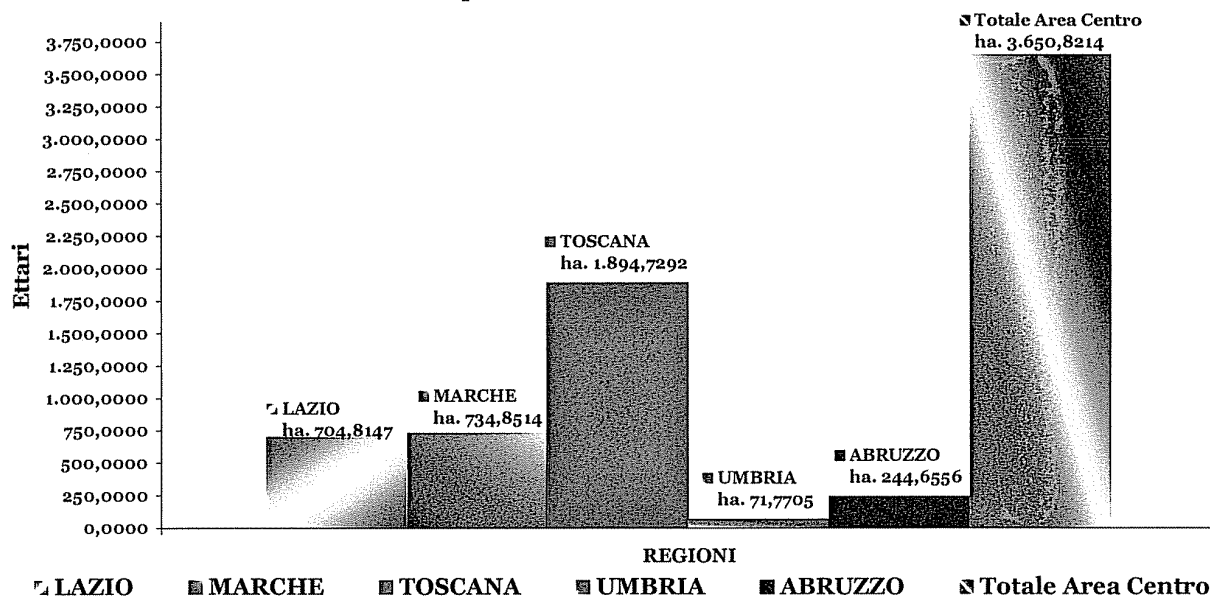
Infine sono in via di definizione ulteriori n. 38 pratiche per complessivi ha 675.60.44 per un valore stimato di euro 7.996.350,21 circa.

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica della distribuzione territoriale dei terreni in argomento in base alla superficie interessata.

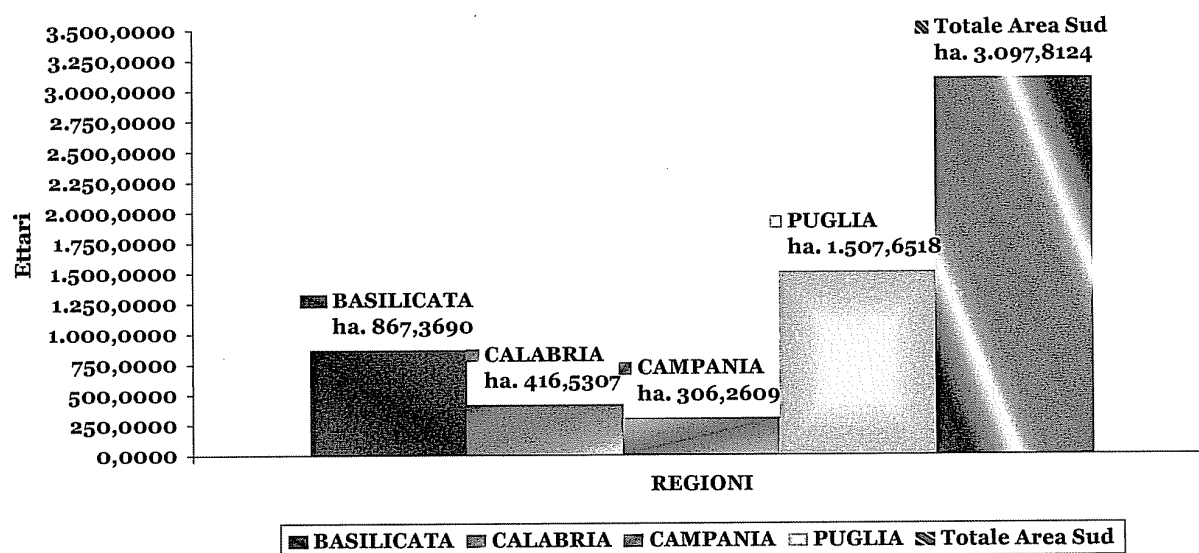
TERRENI RETROCESSI
Area Geografica NORD
 Situazione espressa in termini di estensione in ettari



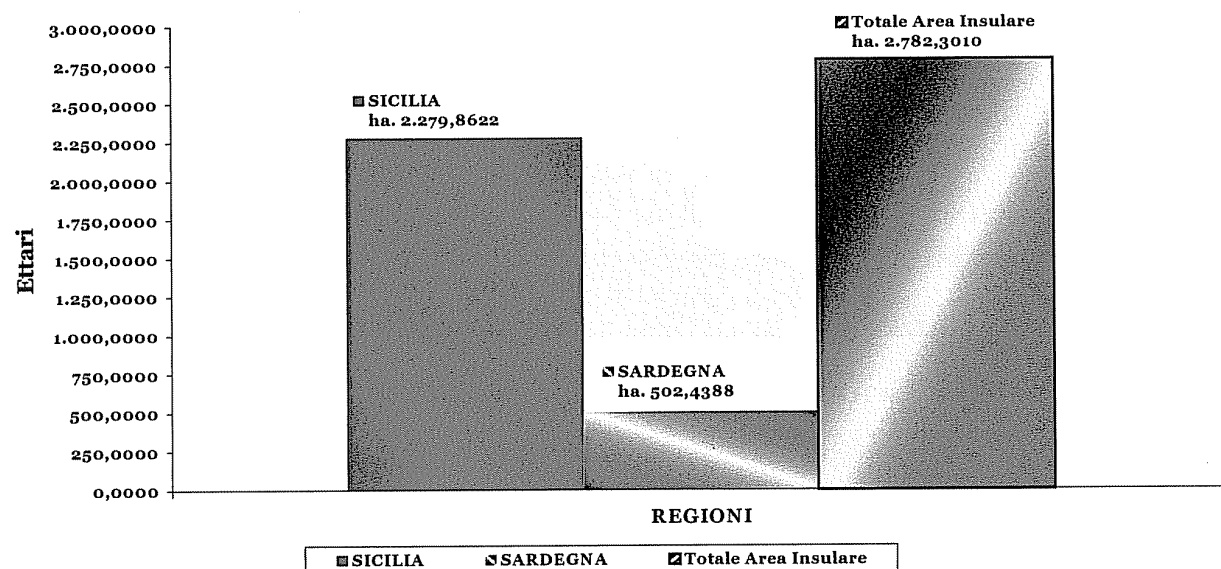
TERRENI RETROCESSI
Area Geografica CENTRO
 Situazione espressa in termini di estensione in ettari

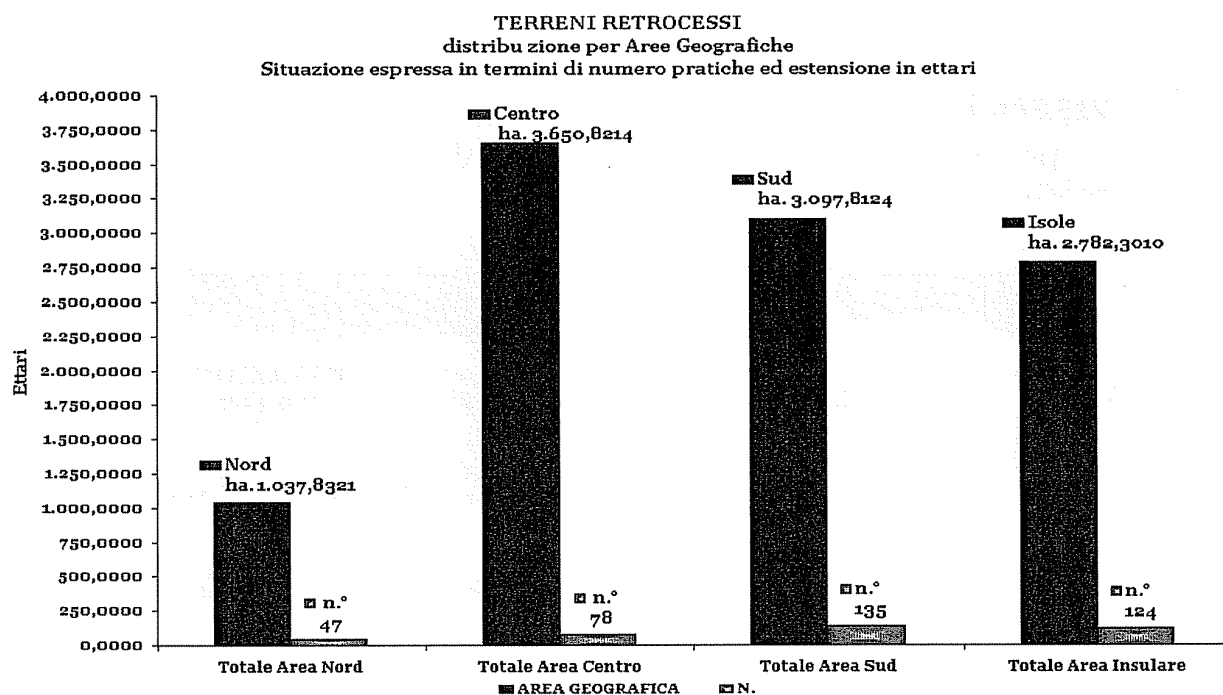


TERRENI RETROCESSI
Area Geografica SUD
Situazione espressa in termini di estensione in ettari



TERRENI RETROCESSI
Area Geografica INSULARE
Situazione espressa in termini di estensione in ettari





3.3.4.6 *Espropri e Servitù*

Complessivamente le procedure concluse con delibera nel corso del 2002 sono state n. 78, per un indennizzo complessivo concordato pari ad Euro 715.844,17.

Tale importo, in relazione alla normativa vigente in materia di espropri e servitù, è così ripartito:

Importo Euro	Destinazione
399.497,00	DA IMPUTARE A DECURTAZIONE DEL RESIDUO PREZZO DEI TERRENI ASSEGNATI
106.598,00	da corrispondere direttamente ad Ismea a titolo proprio
201.076,00	da liquidare direttamente all'assegnatario
8.672,00	rimborso spese concordato per Ismea per istruttoria tecnica

Per quanto riguarda invece gli atti stipulati nel corso del 2002, sono n. 110, pari ad un indennizzo complessivo di Euro 768.396,00 che, in relazione alla normativa vigente in materia di espropri e servitù, è così ripartito:

Importo Euro	Destinazione
549.180,00	Da imputare a decurtazione del residuo prezzo dei terreni assegnati
184.499,00	Da corrispondere direttamente ad Ismea a titolo proprio
33.477,00	Da liquidare direttamente all'assegnatario
1.239,00	rimborso spese incassato da Ismea per istruttoria tecnica

3.3.4.7 *Attività post assegnazione*

Per quanto riguarda l'attività relativa all'assistenza post-assegnazione, questa ha riguardato il monitoraggio delle aziende assegnatarie, al fine di

verificare il mantenimento delle condizioni e degli obblighi previsti dalla legge e dal contratto di assegnazione.

Da segnalare che, per effetto delle disposizioni previste dal citato Decreto legislativo n. 228/2001 in materia di attenuazione dei vincoli per la proprietà coltivatrice, nel corso del 2002 risultano in forte incremento le richieste per riscatto anticipato. In particolare, rispetto al dato medio annuo relativo al triennio 1999/2001 (n. 100 riscatti all'anno), si è passati nel 2002 a circa n. 240 richieste di riscatto anticipato.

Rispetto a tale attività, al 31 dicembre 2002 risultavano avviati e/o conclusi tutti i procedimenti attivati su input degli assegnatari o direttamente dall'Istituto nel corso dell'anno e relativi ai seguenti settori:

riassegnazioni	Fidejussioni	finanziamenti straordinari	permute
trasferimenti di diritti	Rinvio rate	autorizzazioni varie richieste dagli assegnatari	

3.3.4.8 *Costituzione di forme di garanzia creditizia e finanziaria alle imprese agricole ed alle loro forme associative*

Nell'esercizio 2002 sono state stipulate n. 9 fidejussioni, per un importo complessivo di Euro 1.875.805,47 e sono state deliberate n. 12 ulteriori garanzie fideiussorie a favore della proprietà diretto coltivatrice, per un importo complessivo di Euro 1.883.781,43.

Nell'anno 2002 si è proceduto inoltre ad onorare n. 8 garanzie fidejussorie per complessivi Euro 787.790,42, di cui quattro relative alla medesima azienda per complessivi Euro 771.740,84.

3.4 Attività programmate per il 2003

Nel corso dell'anno 2003, l'Istituto, per finalità istituzionali e/o derivanti da incarichi affidati dall'Amministrazione Pubblica, centrale e regionale, con apposite convenzioni, in attuazione di politiche e programmi comunitari, nazionali e regionali, continuerà a produrre servizi orientati essenzialmente alle imprese e a supportare la Pubblica Amministrazione.

Nel mese di ottobre 2002 sono stati proposti il "Servizio di ricerche e Informazioni di Mercato" - Agriquote e l'Accordo di Programma per le annualità 2003 - 2005. I predetti programmi sono stati approvati con deliberazione commissariale rispettivamente n. 4045 del 12 settembre 2002 e n. 1375 del 6 agosto 2002, nonché trasmessi al Ministero delle politiche agricole e forestali per l'approvazione con note prot. 4961 del 18 ottobre 2002 e prot. 3720 del 6 agosto 2002.

Entrambi i predetti programmi hanno messo in atto l'integrazione dei servizi diretti all'impresa agricola per la costituzione delle relazioni di filiera indispensabili ai fini dello sviluppo della loro capacità competitiva, tenendo conto in quest'arco di programmazione, del "Protocollo di intesa sulle statistiche dell'agricoltura, pesca e foreste" e della necessità di sviluppare un sistema integrato delle informazioni agricole che sia in grado di fornire dati e statistiche coerenti con il quadro normativo istituzionale.

In particolare le attività previste nel triennio 2003-2005 rispondono all'esigenza di ottemperare alle disposizioni comunitarie e nazionali nonché di svolgere le operazioni di raccolta, elaborazione e diffusione di dati e informazioni, tenendo conto delle interrelazioni già realizzate o in corso di perfezionamento tra gli organi centrali, produttori di dati e informazioni in campo agroalimentare, e le Regioni e/o gli altri Enti territoriali, nel rispetto degli obblighi previsti dal Sistema Statistico Nazionale.

Per quanto riguarda i rapporti con le Regioni e gli altri Enti locali, continueranno gli interventi lungo i tre filoni già individuati nel corso dell'anno 2002:

1. supporto per la predisposizione, assistenza tecnica e valutazione di programmi di intervento comunitari e regionali;
2. predisposizione di specifici Piani di Sviluppo settoriali finalizzati alla valorizzazione e promozione delle filiere agroalimentari;
3. misure relative alla ricomposizione fondiaria con l'obiettivo primario del ricambio generazionale in agricoltura.

Per quanto riguarda le attività di cui al punto 1, in continuità con quanto realizzato nel 2002, verranno predisposti dei documenti programmatici comunitari previsti a titolo dell'obiettivo 1 e 2, proponendo misure e linee di intervento specifiche coerenti con il quadro programmatico comunitario e nazionale, compatibili con la normativa in materia di aiuti di Stato. Per talune Regioni, inoltre, l'Istituto fornirà supporto tecnico per le attività di ge-

stione connesse all'attuazione degli strumenti di programmazione negoziata, con particolare riferimento alla verifica della compatibilità delle iniziative con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato. Nel corso del 2003 l'Istituto si proporrà ancora per l'assistenza tecnica, la valutazione ed il monitoraggio dei programmi regionali partecipando ai bandi che le regioni stesse stanno avviando.

Riguardo ai Piani di Sviluppo, di cui al punto 2, l'Istituto continuerà con alcune Regioni la progettazione e la realizzazione di piani settoriali finalizzati allo sviluppo delle imprese agricole. In particolare, per la Regione Molise, l'Istituto sta predisponendo, sulla base degli indirizzi della Regione, una revisione dei Piani di Settore da esaminare.

Per quanto riguarda le attività di cui al punto 3, anche in base al disposto dell'articolo 4 comma 4 della legge n. 441/98 per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura ed alle misure di "Ricomposizione fondiaria" previste dai POR approvati dalla Commissione UE, è già nella fase operativa con talune Regioni il cofinanziamento di programmi finalizzati alla formazione e/o l'ampliamento di efficienti imprese agricole, ed in particolare di quelle condotte da giovani imprenditori agricoli.

E' questo il caso delle Regioni Siciliana e Calabria, dove con apposita convenzione sono state definite le procedure per la realizzazione del Programma di riordino fondiario regionale, i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle domande, in conformità con quanto previsto dal regime di aiuto n. 110/2001 autorizzato dalla Commissione UE e riguardante le modalità di intervento dell'ISMEA. Attraverso tali convenzioni con le Regioni si consentirà l'avvio ed il consolidamento di efficienti imprese agricole che disporranno immediatamente di una valida base fondiaria, a fronte di un riteo che risulterà agevolato per effetto del cofinanziamento comunitario.

E' il caso anche della Regione Toscana. Nel corso del 2002 l'Amministrazione regionale ha partecipato con il 50% agli interventi di riordino fondiario diretti alle aziende del proprio territorio. Per l'anno 2003 è stata riavviata la procedura per il rinnovo del cofinanziamento.

Con la Regione Umbria è stata stipulata una convenzione per l'organizzazione degli interventi presso il suo territorio, allo scopo di accrescerne l'efficacia e l'efficienza.

3.4.1 Servizi Informativi

I programmi di attività riguardanti i servizi informativi, anche per l'esercizio 2003, svilupperanno le seguenti azioni:

- ▶ supporto all'Amministrazione Pubblica, anche mediante servizi di assistenza tecnica, per la stesura dei piani di sviluppo rurale e dei programmi operativi;
- ▶ servizi a favore dell'orientamento al mercato dell'offerta agricola e la costituzione di relazioni di filiera in grado di ottimizzare la competitività, di

rendere trasparenti i rapporti, di valorizzare la qualità dei processi e delle produzioni;

- ▶ ricerche, studi e attività di monitoraggio finalizzati alla creazione e allo sviluppo di nuovi strumenti e prodotti a supporto delle imprese, anche di tipo assicurativo e finanziario;
- ▶ raccolta, elaborazione e diffusione di dati e informazioni relativi al mercato agricolo-alimentare, ivi comprese la pesca e l'acquacoltura, e ai relativi consumi sul piano nazionale e internazionale.

I Servizi Informativi sono finalizzati a fornire:

➔ **alle imprese:**

- ➔ un supporto conoscitivo per le scelte imprenditoriali relative alla gestione dei processi produttivi, alla funzione commerciale ed alla costruzione e gestione di rapporti interprofessionali nelle diverse filiere ed alla internazionalizzazione delle loro attività.

alle Amministrazioni:

- ➔ un supporto alle decisioni relative ai tempi ed alle modalità di intervento di regolamentazione dei mercati in conformità con la normativa comunitaria;
- ➔ un supporto all'introduzione di nuovi strumenti assicurativi e non, per la riduzione del rischio d'impresa (polizze multirischio, fondi riassicurativi, ecc.).

Tra le attività significative previste per il 2003, rientrano:

- **Il rinnovo dell'Accordo di Programma con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali**, per il triennio 2003-2005, è ancora in fase di istruttoria; la proposta presentata dall'Ismea prevede la realizzazione delle attività volte alla raccolta, elaborazione e divulgazione adeguata e sistematica di dati e notizie utili ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura. L'Accordo di programma si integrerà, peraltro, con il "servizio di ricerche e informazioni di mercato", che verrà disciplinato dalla convenzione MiPAF - ISMEA 2002- 2005, denominata "Agriquote", anch'essa in fase di istruttoria. Come richiesto dallo stesso Ministero delle politiche agricole e forestali, l'ISMEA, al fine di garantire la continuità dei servizi, ha trasferito talune attività precedentemente previste nella convenzione denominata "Agriquote", alle attività previste nell'Accordo di Programma. Naturalmente, ciò produrrà i suoi effetti sui risultati economici delle commesse, atteso che i relativi finanziamenti sull'Accordo di Programma vengono concessi a "contributo", con una liquidazione effettiva pari al 95% della spesa sostenuta.
- **Il rinnovo della citata convenzione "Agriquote"**, per il triennio 2003-2005;
- **Il rinnovo della convenzione con il MiPAF per il sistema infor-**

mativo del settore della pesca, per il triennio 2003-2005, in fase di istruttoria;

- ✦ Il Piano di Comunicazione Istituzionale per l'anno 2002, approvato con D.M. 641 del 27/12/2002, che prevede un contributo di Euro 1.227.000 pari al 95% della spesa ammessa di Euro 1.292.000;
- ✦ La terza annualità del Piano Agrumi – Misura 7.1.4 – comunicazione e promozione – programma approvato con D.M. 624 del 23/12/2002 per un contributo di Euro 3.225.250 pari al 95% delle spese ammissibili di Euro 3.395.000;
- ✦ La gestione del Fondo Riassicurativi Rischi Agricoli, assegnato a con D.M. 102061 del 07/11/2002 attualmente in attesa di assegnazione del fondo;
- ✦ ulteriori programmi di gemellaggio con i Paesi PECO per un corrispettivo complessivo previsto, relativo a due nuovi progetti per Malta ed alla prosecuzione di un progetto già ultimato per la Polonia, di Euro 1.332.693,00;
- ✦ attività di pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura – programma approvato con D.M. 5999 del 06/12/2002 per un contributo di Euro 775.488 pari al 95% della spesa ammissibile di Euro 816.304;
- ✦ attività di pubblicizzazione dell'ONILFA - Osservatorio Nazionale per l'Imprenditoria Femminile e il Lavoro in Agricoltura – programma approvato con D.M. 21104 del 20/12/2002 per un contributo di Euro 109.416 pari al 95% della spesa ammissibile;
- ✦ piano di lavoro per la realizzazione di progetti pilota sulla rintracciabilità nelle filiere – programma approvato con D.M. 21415 del 30/12/2002 per un contributo di Euro 2.083.922,80 pari al 95% della spesa ammissibile di Euro 2.193.0601,84;
- ✦ Assistenza tecnica alle attività dell'Osservatorio delle Politiche Strutturali 2002/2003 – programma approvato con D.M. 6579 del 19/12/2002 per un contributo di Euro 240.000 pari al 95% della spesa ammissibile di Euro 252.000;

Nel corso dell'anno 2003 proseguiranno le attività iniziate nell'anno 2002 e non ancora concluse, con particolare riferimento a tutte le attività pluriennali i cui dispositivi sono iniziati nel 2002.

3.4.2 *Servizi alle imprese*

In tale ambito rientrano in particolare:

- ✦ i servizi e i supporti informativi finalizzati alla trasparenza del mercato e all'organizzazione della produzione agricola per adattarla all'orientamento del mercato, nonché a favorire la costituzione di relazioni di filiera in grado di ottimizzare la competitività, anche mediante l'introduzione di sistemi di qualità e di gestione ambientale

(HACCP,SGA, ISO 14000, ISO 9002, ecc.), nel quadro di eventuali restrizioni alla produzione o limitazioni al sostegno comunitario e nel rispetto delle finalità delle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM);

- ➔ i servizi per la promozione e la commercializzazione delle produzioni agroalimentari e l'integrazione della filiera produttiva.

3.4.3 *Servizi all'amministrazione pubblica*

L'area di intervento sinteticamente consiste nella:

- ➔ rilevazione sistematica, mediante la propria rete di "rilevazione e monitoraggio" e di servizi innovativi telematici e informatici, delle fonti, dei dati e delle informazioni relativi ai settori delle analisi strutturali, congiunturali nonché previsionali, riguardanti la produzione, comprese quelle DOC e DOCG, i mercati e i consumi in Italia e nell'Unione Europea. Il servizio è realizzato grazie a un sistema di rilevazione informativa, relativo tra l'altro a 130 prodotti agro-alimentari, che consente una visione completa sui fenomeni produttivi e di mercato del settore;
- ➔ elaborazione e la divulgazione di dati informativi, anche in collaborazione con le altre fonti ufficiali esistenti e operanti nell'ambito del SIAN e del SISTAN, per gli operatori e per quanti svolgono attività di programmazione, monitoraggio e valutazione dell'intervento pubblico.

3.4.4 *Riordino Fondiario*

In data successiva alla chiusura dell'esercizio 2002 sono state assunte ulteriori delibere per n. 105 iniziative di riordino fondiario, per complessivi Euro 32.106.631,32.

In questa area rientrano le attività relative a:

- ➔ interventi finanziari diretti alla costituzione di efficienti imprese agricole, in coerenza dell'art. 4 della legge 15 dicembre 1998 n° 441 (legge per l'imprenditoria giovanile in agricoltura) e della normativa comunitaria.
- ➔ interventi finanziari diretti al consolidamento e al potenziamento della struttura produttiva delle aziende mediante l'ammodernamento e l'ampliamento delle stesse in conformità della normativa per la formazione della proprietà contadina e all'interno di Piani regionali intesi a favorire il ricambio generazionale e la trasparenza e mobilità del mercato fondiario.
- ➔ operazioni di riordino fondiario nell'ambito dei programmi regionali di attuazione del regolamento comunitario per lo sviluppo rurale (miglioramento delle strutture produttive e prepensionamento).
- ➔ operazioni di riordino fondiario attraverso la privatizzazione del patrimonio immobiliare pubblico ad utilizzazione agricola.